

“ALLEGATO 6”



## **SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

**Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia**

2) *Codice di accreditamento:*

**NZ00042**

3) *Albo e classe di iscrizione:*

**Nazionale**

**1°**

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

**SIRENA MA NON SOLO**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**Settore:** Assistenza

**Area Intervento:** Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti o in fase terminale

**Codice:** A 08

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

### **Obiettivi generali**

Il progetto intende soddisfare la domanda proveniente dal territorio, così come individuate nell'ambito della ricerca sociale esperita, garantendo standard di qualità elevati che permettano di avviare la costruzione di un sistema dinamico che cresca intorno alle esigenze del cittadino:

#### **1 - TRASPORTI SANITARI E SOCIALI**

Sviluppare un sistema di rete fra le associazioni del territorio per offrire alla popolazione un ulteriore rafforzamento del servizio trasporto sociale e sanitario in risposta ai bisogni della comunità e secondo quelle che sono le tipicità di ogni zona.

#### **2 - ATTIVITA' DI FORMAZIONE**

Permettere alle associazioni di essere maggiormente incisive sul territorio, di rispondere in maniera ancora più positiva alle sempre maggiori richieste che vengono da parte di scuole e comuni e dei privati cittadini che vogliono stimolare la formazione al "primo soccorso" attraverso la partecipazione attiva dei ragazzi e dei cittadini.

### **Obiettivi specifici**

#### **1 - TRASPORTI SANITARI E SOCIALI**

##### **a. Trasporti sanitari ordinari e di emergenza**

#### **Trasporti sanitari di emergenza**

1. Poiché questi servizi dipendono da eventi sul territorio (Infortuni e patologie acute) di natura non prevedibile e dalle chiamate della centrale operativa 118, non è possibile definire trend di crescita in termini di aumento del numero di servizi.

Gli obiettivi di questo settore sono pertanto:

- ✓ Copertura ottimale dei servizi richiesti dalla centrale operativa 118;

*Indicatore di risultato: Copertura totale dei servizi richiesti dalla centrale operativa 118.*

2. Potenziare le attività di centralino con personale competente in modo da raccogliere in maniera puntuale e attenta le richieste della popolazione.

*Indicatore di risultato:*

- ✓ *Presenza di almeno un operatore di centralino in tutte le associazioni con orario minimo dalle 8.00 alle 20.00;*

✓ *Presenza di due operatori di centralino per le Misericordie più grandi nelle fasce orarie critiche 09.00/13.00 e 16.00/18.00*

3. Aumentare la presenza di squadre di pronto intervento che permettano di offrire un tempestivo intervento sanitario in caso di infortuni durante gli eventi, manifestazioni e gare sportive con ambulanza tipo B (senza medico a bordo)

*Indicatore di risultato:*

*N. eventi-manifestazioni presenti sul territorio/ N. eventi manifestazioni partecipate > 70%*

### **Trasporti sanitari ordinari**

Questo tipo di servizio prevede non tanto l'immediatezza dello svolgimento del servizio, ma la crescente richiesta determina un enorme sforzo quantitativo da parte delle associazioni.

Gli obiettivi di questo settore sono:

1. Ridurre ulteriormente il numero di servizi ai quali non è possibile dare una risposta positiva fornendo risorse aggiuntive che permettano sia di mantenere gli standard qualitativi e quantitativi raggiunti nell'anno 2012-2013 e dare un nuovo impulso che consenta di migliorare ulteriormente i servizi;
2. Potenziare le attività di centralino con personale competente in modo da raccogliere in maniera puntuale e attenta le richieste della popolazione.

*Indicatore di risultato:*

- ✓ *Presenza di almeno un operatore di centralino in tutte le associazioni con orario minimo dalle 8.00 alle 20.00;*
- ✓ *Presenza di due operatori di centralino per le Misericordie più grandi nelle fasce orarie critiche 09.00/13.00 e 16.00/18.00*

### **b. Trasporti sociali**

1. Migliorare la capacità di risposta in favore delle esigenze di mobilità delle persone svantaggiate, garantendo una valida alternativa al trasporto pubblico, spesso assente e sicuramente non agibile da tutti.

*Indicatore di risultato:*

- ✓ *Totale servizi evasi: incremento del 4%*

### **Obiettivo di incremento trasporti sociali**

- ✓ *Numero servizi richiesti/numero servizi effettuati: incremento del 10%*
2. Garantire il servizio di trasporto da e per il luogo di lavoro per i soggetti disabili che partecipano ai progetti di inserimento lavorativo presenti sul territorio

*Indicatore di risultato: N. servizi richiesti/N. servizi effettuati: incremento del 40%*

## **1 - ATTIVITA' DI FORMAZIONE**

### **Per la cittadinanza:**

- acquisire una formazione della cultura dell'uso appropriato delle manovre di primo soccorso e delle risorse disponibili sia nella vita di tutti i giorni che sui luoghi di lavoro;
- acquisire una semplificazione delle procedure di accesso ai servizi sanitari, e una conoscenza approfondita della "Catena del soccorso": quando chiamare il 118, come effettuare il trasferimento di un proprio caro da un ospedale ad un altro, elementi di base di primo soccorso, etc.

### **Per i genitori e operatori a contatto con i minori**

- Acquisire nozioni di base relative alla DISOSTRUZIONE DELLE VIE AEREE IN ETA' PEDIATRICA E IL SONNO SICURO.

### **Per le scuole:**

- Medie- attraverso un itinerario incentrato sulle tecniche di rianimazione cardiopolmonare possibile attraverso l'utilizzo di manichini preposti a tale compito, a formare ed addestrare i ragazzi alle tecniche base della rianimazione in modo semplice, ma efficace, con lo scopo di far conoscere ai ragazzi il complesso sistema dell'emergenza, stimolando in questo modo la loro coscienza sociale.
- Superiori – attraverso un itinerario, con riflessioni sulla guida in stato di ebbrezza e sull'assunzione di sostanze, alla trasmissione di informazioni corrette sugli stili di vita e i comportamenti a rischio con lo scopo di responsabilizzare i giovani.

### *Indicatore di risultato:*

- ✓ *Attivazione di almeno 1 corso di formazione per la popolazione per ogni sede di progetto*
- ✓ *Attivazione di almeno 1 corso di formazione per le scuole per ogni sede di progetto*
- ✓ *Attivazione di almeno un corso sul tema specifico della disostruzione delle vie aeree in eta' pediatrica e il sonno sicuro per ogni sede di progetto.*
- ✓ *Attivazione di almeno 5 corsi soccorritore livello base/avanzato e guida mezzi di soccorso per ogni sede di progetto.*
- ✓ *Realizzazione di 500 depliant informativi e dispense da distribuire nei vari corsi*

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

### 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Il ruolo del Volontario nello svolgimento delle attività deriva dal rapporto con il suo referente "istituzionale", ovvero l'OLP, che deve essere visto come un "maestro" a cui il Volontario si riferisce come "apprendista".

Il ruolo del Volontario è quindi quello di apprendere dall'OLP, così come dal restante personale volontario e dipendente impiegato nell'attuazione del progetto, quelle conoscenze ed abilità che garantiscono una sempre maggiore autonomia nello svolgimento delle attività stesse.

I volontari di Servizio Civile manterranno, soprattutto nei primi mesi del progetto, un ruolo di collaborazione con il personale Volontario e/o Dipendente di ciascuna Associazione nello svolgimento delle attività sotto specificate.

Con il completamento dei diversi percorsi formativi e il conseguimento delle relative certificazioni oltre che con il crescere dell'esperienza maturata sul campo potranno acquisire una maggior autonomia.

Dopo un periodo di formazione teorico-pratica, il giovane inizierà il proprio percorso esperienziale ed operativo che gradualmente lo porterà ad acquisire competenze via via più specifiche in grado di fornirgli una maggiore sicurezza sia "professionale" che emotiva.

Il ruolo del volontario in servizio civile sarà quindi quello di accompagnamento e supporto al lavoro svolto dagli operatori professionali.

#### **ATTIVITÀ SPECIFICHE DEI VOLONTARI:**

In generale, i volontari del Servizio Civile affiancheranno i volontari dell'Associazione per i servizi ordinari – dializzati, trasporti di persone sole, minori e disabili – sia per le terapie che per le esigenze di carattere sociale e ricreativo. Un importante servizio sarà quello di collaborare – dopo la formazione specifica – anche ai servizi di carattere sanitario di emergenza, sempre a fianco dei volontari più anziani, in modo da responsabilizzarli e farli familiarizzare con il tema dell'emergenza e del soccorso alla popolazione.

AREA DI INTERVENTO		ATTIVITA'
<b>TRASPORTI SANITARI E SOCIALI</b>	Trasporti sanitari di emergenza e ordinari	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Addetti al centralino per ricezione richieste degli utenti e relazioni con il pubblico</li><li>✓ Operatori radio</li><li>✓ Soccorritori sanitari</li><li>✓ Autisti mezzi di soccorso</li><li>✓ Collaboratori con il personale dell'associazione alla gestione dei servizi di telesoccorso</li><li>✓ Cura e manutenzione ordinaria degli ausili e mezzi utilizzati</li><li>✓ Sanificazione di mezzi, attrezzature e sede di attuazione</li><li>✓ Redazione rapporto di servizio al termine degli interventi</li><li>✓ Collaborazione alle attività di monitoraggio della qualità dei servizi.</li></ul>

	Trasporti sociali	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Addetti al centralino per ricezione richieste utenti e relazioni con il pubblico</li> <li>✓ Collaborazione con il personale della Misericordia in fase di programmazione degli interventi e pianificazione</li> <li>✓ Autisti mezzi per il trasporto sociale</li> <li>✓ Accompagnatore, assistente, animatore su trasporti singoli e collettivi</li> <li>✓ Cura e manutenzione ordinaria degli ausili e mezzi utilizzati</li> <li>✓ Sanificazione di mezzi, attrezzature e sede di attuazione</li> <li>✓ Redazione rapporto di servizio al termine degli interventi</li> <li>✓ Collaborazione alle attività di monitoraggio della qualità dei servizi.</li> </ul>
<b>ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE</b>	Formazione dei cittadini	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Analisi del fabbisogno</li> <li>✓ Collaborazione all'organizzazione di azioni educative di orientamento e formazione nelle scuole del territorio</li> <li>✓ Collaborazione all'organizzazione azioni di formazione/informazione verso tutta la cittadinanza</li> <li>✓ Collaborazione all'organizzazione di azioni formative all'interno delle imprese, ditte artigiani ecc..</li> <li>✓ Partecipazioni alle azioni di sensibilizzazione dei cittadini</li> <li>✓ Collaborazione alla realizzazione di materiale informativo</li> <li>✓ Segreteria organizzativa corsi di formazione</li> </ul>
	Formazione volontari soccorritori	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Segreteria organizzativa</li> <li>✓ Collaborazione all'organizzazione delle attività formative</li> </ul>

Le attività che i giovani volontari SCN andranno a svolgere sono in alcuni casi di difficile impatto in quanto li mettono di fronte a situazioni talvolta di “difficile impatto emotivo”, per questo i giovani potranno usufruire del supporto di psicologi professionisti che potranno supportarli in situazioni difficili.

I Giovani in Servizio civile svolgeranno le mansioni previste secondo i turni e gli orari stabiliti, nel rispetto del regolamento e delle indicazioni dell'ente.

L'orario di servizio sarà prevalentemente diurno, saranno possibili turnazioni notturne legate a specifiche esigenze di servizio.

Durante lo svolgimento del servizio i volontari utilizzeranno esclusivamente materiali e mezzi dell'associazione.

L'ente attuatore doterà fin dal principio i Volontari in Servizio Civile di Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.) previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Oltre alla formazione sulla sicurezza prevista nel piano formativo sarà presente un consulente sulla sicurezza per infondere ai volontari in servizio l'importanza dell'attenzione sui luoghi di lavoro per la salvaguardia di se stessi e degli altri.

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):*
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Preferibilmente disponibilità alla flessibilità oraria nel monte delle ore prestabilito
- Preferibilmente disponibilità agli spostamenti sulla base delle indicazioni degli O.L.P.
- Preferibilmente disponibilità di impiego occasionale in giorni festivi
- Utilizzo dei D.P.I (Dispositivi di Protezione Individuale)

16) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

N.	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Misericordia di Altopascio				3	Iozzelli Samuele					
2	Misericordia di Capannori				4	Buchignani Renzo Giovanni					
3	Misericordia di Massa Macinaia				4	Giacomo Cipollini Concetto De Luca					
4	Misericordia di Santa Gemma				4	Gennai Francesco					
5	Misericordia di Montecarlo				8	Maraviglia Enrico Dell'Aitante Tiziana					
6	Misericordia di Marlia				4	Maria Teresa Mattelli					
7	Misericordia di Lucca				6	Luca Papeschi Alberto Bogo					
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											



17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Sono requisiti preferenziali

- Patente tipo B
- Esperienze di volontariato

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

--
----

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

--
----

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

### **STEA CONSULTING SRL**

in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

### **IRC COMUNITA'**

considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste

dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014.

La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.

## **Formazione generale dei volontari**

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

## **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

Trattandosi di un servizio che prevede interventi di tipo sia sanitario che sociale, rivolto in modo particolare a anziani, disabili e persone non autosufficienti, la formazione prevede tre ambiti di insegnamento:

- 1) **Ambito generale e sociologico (16 ore)**
- 2) **Ambito del soccorso (55)**
- 3) **Ambito Sicurezza (6 ore, in modalità di Formazione A Distanza-FAD)**

**1) AMBITO GENERALE E SOCIOLOGICO – 16 ore**

**A) Introduzione generale al servizio di assistenza– 8 ore**

- Una corretta comunicazione con l'altro
- Handicap, fisico, psichico e sensoriale
- L'operatore, i disabili e gli anziani: consapevolezza e limiti
- Le barriere architettoniche e mentali

**B) Introduzione ai concetti sociologici di base – 8 ore**

- La comunicazione con l'utente, come gestire i rapporti
- Isolamento o integrazione sociale
- I rapporti umani e sociali

**2) AMBITO DEL SOCCORSO – 55 ore**

**A) Il volontariato e i servizi di assistenza sociale, sanitaria e d'emergenza-urgenza – 50 ore**

- Le Misericordie e ruolo del volontariato in Italia nell'ambito del Soccorso
- Aspetti legali dell'attività del soccorritore
- L'organizzazione dei sistemi di emergenze "118"
- Igiene e prevenzione nel soccorso sanitario in ambulanza
- Cenni di anatomia umana
- Principali patologie non traumatiche
- Primo soccorso non traumatico
- Valutazione parametri medici principali (lezione pratica)
- Supporto Vitale di Base
- Supporto Vitale di Base (Lezione pratica)
- Supporto Vitale di Base nel paziente pediatrico PBLIS
- Supporto Vitale di Base nel paziente pediatrico PBLIS (Lezione pratica)
- Valutazione del paziente nel trauma
- Tecniche di immobilizzazione nel trauma di base (lezione pratica)
- Tecniche di immobilizzazione nel trauma avanzato
- Tecniche di immobilizzazione nel trauma avanzato (lezione pratica)
- Tecniche di barellaggio e trasporto paziente
- La gestione del paziente nel parto improvviso
- Il Supporto Vitale Avanzato "ALS"

- Il Supporto Vitale Avanzato “ALS” (lezione pratica)
- Interazione dell’intervento con l’elisoccorso
- La gestione della Maxi Emergenza

**B) CORSO BLS-D – 5 ore**

Formatore: S. De Seris

Il corso verterà sui seguenti contenuti:

- 1) Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- 2) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- 3) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- 4) Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- 5) Valutare la presenza di attività respiratoria;
- 6) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- 7) Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- 8) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- 9) Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

**3) AMBITO SICUREZZA – 6 ore**

**Modulo formativo sicurezza - 6 ore**

Formatori: N. De Rosa; M. Ricciardi

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell’Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.

Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.

**I volontari in servizio civile per poter guidare i mezzi di soccorso dovranno effettuare il CORSO GUIDA MEZZI DI SOCCORSO. Un corso pratico organizzato da Confederazione Nazionale Misericordie d’Italia.**

41) Durata:

77 ore

**Altri elementi della formazione**

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Data 15 ottobre 2015

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente